



## DALLE RELAZIONI DELL'ASSISE SHIPPING 4.0 A GENOVA

### Portualità Italia e governance

I "sistemi" italiani a confronto con le regole degli scali concorrenti - La transizione ecologica e i riflessi sui traffici marittimi

L'avvocato Luca Brandimarte, nostro apprezzato collaboratore e operativo nel board di Assarmatori, ha svolto a Genova venerdì scorso nell'ambito di Shipping 4.0 un intervento sulla governance dei porti che ci illustra qui di seguito.



Luca Brandimarte

GENOVA - Il tema della governance dei porti, e quindi della natura giuridica delle AdSP, è senz'altro di grande rilievo per la nostra Industry. Posto che l'efficienza di un sistema portuale non dipende solo da fattori economici ma dalla presenza di un quadro regolatorio chiaro - e posto che vi sono e vi saranno tavoli istituzionali ad hoc per individuare la forma di governance migliore per i nostri porti - vorrei sottolineare tre punti:

- In primo luogo, il porto, in  
**Luca Brandimarte**  
(segue in ultima pagina)



### Le crociere... nell'uovo di Pasqua

Nella foto: Navi da crociera a Livorno.

GINEVRA - La pandemia del Covid sta rallentando, e dai prossimi giorni, almeno a sentire quelle che sono le notizie turistiche, scatta il "liberi tutti". Compreso il grande ritorno alle crociere, che le principali società armatrici del settore - a cominciare da MSC - stanno pubblicizzando.

In linea di larga massima, i porti più vivaci secondo gli annunci dei "trip" crocieristici, sono i soliti: Genova e Civitavecchia come porti storici anche grazie alle attrezzature di supporto, poi Savona, Livorno, La Spezia, Napoli, Salerno, Palermo e in Adriatico Ravenna, Ancona, ovviamente Venezia sia pure con i suoi problemi, e la stessa Trieste.

ALivorno insieme al ritorno delle navi da crociera si sta riattivando anche la Porto 2000, che ha passato i due anni della pandemia con il

### Moltiplicare i pani e i pesci...

LIVORNO - Il programma è ricco: e ci fa piacere, sia per il porto che per la città. E anche un segno - attacchiamoci a quello che si può in questi tempi di guerra e stragi - che il mondo cerca di reagire per tornare alla normalità.

Tutto ciò premesso, bisogna prendere atto della  
**Antonio Fulvi**  
(segue a pagina 8)

## ALLA GRANDE FIERA EUROPEA DELLA LOGISTICA ORTOFRUTTICOLA

### "Fruit Berlino", le presenze Italia

Nostra intervista all'ad del retroporto/interporto Vespucci sui temi della crescita

BERLINO - La logistica, non solo all'alimentare, come vorremmo che potesse crescere: e come nei vari sistemi nazionali di stoccaggio e distribuzione si sta facendo. La fiera Fruit Logistica di Berlino della scorsa settimana ha visto la partecipazione di porti, interporti e sistemi logistici nazionali, con risultati che - malgrado la tragica guerra in corso - sono stati giudicati importanti.

Ne abbiamo parlato con l'ad dell'interporto Vespucci, retroporto delle banchine livornesi, dottor Raffaello Cioni.



Nella foto (da sx): Bertini, Nastasi e Cioni al Fruit Berlino.

Il tema di Berlino è stato l'orto-  
(segue in ultima pagina)

### L'annuncio di Macfrut di Rimini

RIMINI - Avrà luogo domani, giovedì 14 aprile alle 11 a Vignola la conferenza di presentazione della 39esima  
(segue in ultima pagina)

## DAL CENTRO STUDI DATI E PREVISIONI SUI TRAFFICI

### Fedespediti, rapporto Italia

ROMA - Il Centro Studi della Federazione nazionale degli spedizionieri ha pubblicato in questi giorni il 19° quadrimestrale di informazione economica "Fedespediti Economic Outlook", con dati e previsioni sul contesto macroeconomico (Pil, commercio internazionale, etc.) oltre agli ultimi dati sull'import-export italiano, le tendenze nello shipping internazionale, e il traffico aereo cargo. Lo studio è disponibile integralmente sul sito di Fedespediti nella sezione Centro Studi.

Per quanto riguarda l'Italia il report, rifacendosi anche alla guerra in Ucraina, evidenzia che il 2021 è stato per il commercio estero italiano l'anno della ripresa, dopo la flessione del 2020 dovuta alla pandemia: le esportazioni hanno registrato un aumento del 21,0%, e le importazioni sono cresciute del 30,2%. Sulla ripresa pesa, tuttavia, l'aumento dell'inflazione: nel mese di febbraio i prezzi al consumo (NIC) sono aumentati rispetto al mese di gennaio del +0,9% e rispetto a febbraio 2021 del +5,7%. L'aumento è imputabile ai beni energetici, sia di quelli regolamentati (energia  
(segue a pagina 8)

## LA RICHIESTA UNANIME DELL'AUTOTRASPORTO PESANTE

### Tagliare l'IVA sul metano

Il comparto ha già indetto il blocco dei servizi dal 4 al 6 maggio

ROMA - Il settore del metano per autotrazione chiede un sostegno alle Istituzioni per contrastare l'impennata del prezzo del gas naturale, che da mesi si è abbattuta sul comparto e che si è acuita dopo lo scoppio del conflitto in Ucraina. Le associazioni Assogasmetano, Assopetroli-Assoenergia e Federmetano da mesi ribadiscono la necessità di interventi mirati che consentano una diminuzione dei prezzi di vendita di questo carburante al pubblico, primo tra tutti una riduzione dell'IVA dal 22% al 5% (già accordata per gli usi civili e industriali), cui si aggiunge l'estensione del credito d'imposta per gli autotrasportatori anche al CNG. Nel caso in cui nel prossimo provvedimento utile dovessero essere nuovamente ignorate le istanze presentate, il settore andrà in sciopero il 4, 5, 6 maggio prossimi. È quanto emerso dalla conferenza stampa, indetta dalle associazioni  
(segue a pagina 8)

### Da Genova terza sigla dei piloti

GENOVA - Nelle stesse ore in cui la Federazione Italiana Piloti dei Porti (Fedepiloti) teneva la 75° assemblea, alle associazioni è stata inviata una formale lettera di presentazione di Assopiloti, neonata associazione di categoria dei piloti italiani fondata da Danilo Fabricatore Itrace.

Il diretto interessato - riferisce Shipping Italy sul suo sito internet - ha confermato di aver inviato al Ministero delle Infrastrutture, al comando generale  
(segue a pagina 8)

COSÌ SCRIVONO ALTRI

### il Giornale

(Alessandro Ferro)  
Nello Ionio sono in corso giochi di guerra tra la portiere USA Truman e la caccia lanciamissili russo Kulakov che in più di un'occasione si è avvicinato pericolosamente a poche decine di metri come hanno confermato le immagini satellitari.

### Granma

Il quotidiano cubano riporta la notizia dal proprio ministero delle finanze secondo cui Cuba sarebbe pronta ad accettare la moneta della Russia per le transizioni commerciali: e così anche il Venezuela.

### ПРАВДА

(Mikhail Mishustin)  
L'Occidente sta rapinando il popolo russo con le sanzioni ingiuste applicate contro la propria economia, che anche durante la pandemia si era sviluppato a ritmi più sostenuti di quella europea.

### Libero

Altri stop da parte della burocrazia alle trivelle malgrado l'Italia galleggi letteralmente su un mare di gas. Su 123 giacimenti sui quali si è trivellato, solo 23 oggi sono stati di nuovo autorizzati. Anche i rigassificatori nazionali di Panigaglia (Liguria) e Cavalzere (Romagna) hanno ridotto notevolmente gli arrivi (rispettivamente -51% il primo, -8,4% il secondo) mentre quello galleggiante OLT di Livorno ha aumentato del 18%.

### LA STAMPA

(Vari corrispondenti)  
Guerra Russia-Ucraina, raid domenica su Kharkiv: 10 morti. Distrutto l'aeroporto di Dnipro. Kiev: rubate da Chernobyl 133 sostanze radioattive letali. Banca mondiale: crollo dell'economia ucraina -45%, Pil russo -11%.

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)



logistics@sisam.it

39-0586243810

**CIS**  
Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO

Via delle Cateratte, 66  
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA

Via Giulio della Torre, 9  
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com  
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

## Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



ASSIMAR SRL  
http://www.assimar.com

Consulenze e coperture assicurative a 360°  
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64

info@assimar.com

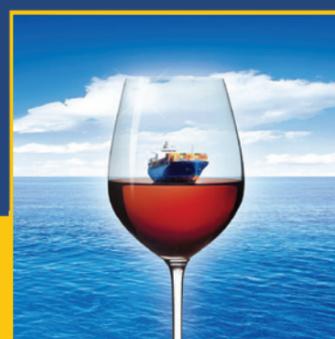




## Vintage 2021: the "wine cellar" is ready

Il vostro partner logistico di fiducia.  
Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



[www.ggori.com](http://www.ggori.com)



**WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.**

**GORI**

Wine and spirits logistics

DALL'INTERVENTO DEL PRESIDENTE MATTIOLI SULLA "COSTA FIRENZE" A GENOVA

## Cold ironing, la voce di Confitarma

In preparazione un documento per evitare interventi a pioggia inutili e costosi



Nella foto: Un momento dell'incontro sulla "Costa Firenze".

GENOVA—A bordo della "Costa Firenze" Mario Mattioli, presidente Confitarma, è intervenuto alla tavola rotonda "Genova e il suo porto come modello nazionale per infrastrutture e turismo più sostenibile", svoltasi nell'ambito dell'evento "Il futuro del turismo crocieristico e il modello Genova - Territorio, Portualità e Innovazione sostenibile", organizzato da Costa Crociere.

Partendo dalle innovazioni sulle quali punta l'industria armatoriale per raggiungere una piena transizione green nei porti, il presidente Mattioli ha illustrato le sfide e le opportunità che gli armatori italiani devono affrontare per raggiungere l'obiettivo della decarbonizzazione del settore marittimo. "A fronte di ingenti investimenti di decine di miliardi di euro già effettuati e in corso per mantenere e incrementare le elevate performance ambientali che pongono le loro flotte ai vertici delle best practice green internazionali, gli armatori italiani si scontrano con una serie di ritardi infrastrutturali e burocratici che rallentano se non addirittura ostacolano tali iniziative. I 500 milioni previsti dal Fondo complementare

al PNRR sono un primo passo ma, al momento, rimane purtroppo esclusa un'importante parte delle navi di imprese radicate in Italia, da tempo impegnate in tal senso".

In ogni caso, tenuto conto del fatto che lo shipping è un settore hard to abate, - ha detto ancora Mattioli - l'industria armatoriale si sta già attivando su una gamma di soluzioni per ridurre le emissioni con ingenti investimenti in tecnologie innovative e impiego di combustibili meno dannosi per l'ambiente, come l'alimentazione attraverso batterie (quindi zero emissioni) durante le soste della nave in porto, l'utilizzo del GNL come combustibile alternativo, pitture siliciche e, naturalmente, cold ironing.

Occorre quindi attuare una strategia che garantisca l'identificazione di solide filiere di approvvigionamento che consentano il ricorso a carburanti avanzati e lo sviluppo delle infrastrutture necessarie alla distribuzione e bunkeraggio del GNL, e questo vale in assoluto anche per i combustibili del futuro.

Relativamente al cold ironing, Mario Mattioli, ha affermato che Confitarma sta predisponendo un

documento con le proposte per uno sviluppo del cold ironing che sia il più possibile aderente alle esigenze dell'armamento. "La diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico renderà ancora più stretto il legame tra nave e porto che dovrà prevedere soluzioni per soddisfare una domanda molto più variegata. In particolare, per il cold ironing è indispensabile il coinvolgimento degli utenti del porto onde evitare interventi a pioggia, concentrandosi dove è possibile e utile e tenendo anche conto della

tipologia delle navi e del carico trasportato, oltre al fatto che più unità potrebbero essere ormeggiate contemporaneamente".

"La sfida non è soltanto tecnologica - ha ribadito il presidente di Confitarma - e può essere vinta a livello di sistema Paese soltanto se si riesce ad avere una visione d'insieme: un sistema marittimo-portuale e logistico è vincente se, oltre al porto, anche tutti gli altri elementi della catena sono competitivi a cominciare dalle nostre navi, le nostre imprese di navigazione e i nostri equipaggi".

"Ribadisco il grande impegno dello shipping per raggiungere l'ambizioso obiettivo di emissioni zero ma occorre pianificare bene le risorse, evitando investimenti a pioggia e non sottovalutando costi e tempi necessari per l'adeguamento delle navi alle nuove tecnologie - ha concluso Mario Mattioli - Per questo l'armamento guarda alla transizione nel suo insieme e a tutte le possibili soluzioni alternative messe a disposizione dalla tecnologia senza tralasciare l'aspetto dei costi, non solo quelli a carico dell'industria ma anche quelli che ricadrebbero sulla comunità".

DALL'ESCLUSIONE DEI TAGLI DELLE ACCISE SUI CARBURANTI

## Penalizzati i TIR più ecologici

Baumgartner: "danneggiato chi ha investito nella transizione"



Thomas Baumgartner

ROMA—Il ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco ha dichiarato insieme al ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani, ha firmato il decreto interministeriale recante la proroga fino al 2 maggio dell'abbattimento di 25 centesimi dell'accisa su ben-

zina e gasolio.

Tale estensione è stata possibile - hanno detto i ministri - in quanto il Governo sfrutterà ulteriormente il sovra-gettito dell'iva sui carburanti per contenere la crisi generata dall'aumento dei costi del carburante. Oltretutto questa misura straordinaria potrebbe essere replicata anche dopo il termine prefissato.

"Apprezziamo quanto sta facendo il Governo per le famiglie e le imprese - dichiara oggi il presidente di ANITA Thomas Baumgartner - ma è bene ricordare che il taglio temporaneo di 25 centesimi del prezzo del gasolio, che ora il Governo si appresta a prorogare di ulteriori 10 giorni, sta producendo un effetto praticamente nullo per le imprese di autotrasporto che hanno il parco veicolare più moderno, essendo stato contestualmente sospeso il beneficio del rimborso

delle accise di oltre 21 centesimi per i mezzi euro V ed euro VI".

"Purtroppo questo è un effetto paradossale che facciamo fatica a far comprendere ai nostri clienti, convinti che tutto il settore stia fruendo di un vantaggio significativo, quando invece gli unici beneficiari sono le imprese che ancora usano veicoli vecchi e quindi più inquinanti - prosegue Baumgartner - per questo motivo auspichiamo che il Governo intervenga per eliminare questa distorsione del decreto legge 21/2022 a danno dell'ambiente e auspichiamo che la proroga al 2 maggio del taglio sul gasolio non avvenga di nuovo a scapito di chi utilizza mezzi di trasporto di merci più puliti e rispettosi dell'ambiente, in caso contrario saremo nostro malgrado costretti a mettere in campo ogni azione a tutela delle imprese più virtuose.

SUGLI INTERVENTI PER CALMIERARE GLI AUMENTI DEI PREZZI

## La ricetta Patuanelli



Stefano Patuanelli

ROMA - "Ci sono molti strumenti per calmierare gli aumenti

dei prezzi - ha detto il ministro Patuanelli in un recente intervento alla radio - o intervenire sull'Iva e quindi sulle aliquote di alcuni beni o a sostegno diretto della domanda con interventi sulle fasce più deboli come è stato fatto anche in pandemia. Penso comunque che tra le due strade sia più praticabile la prima".

Stefano Patuanelli a Radio 24 in 24 Mattino, a proposito dei prezzi alimentari ha detto ancora: "Tutto sta a trovare ovviamente le risorse - ha precisato il ministro a 24 Mattino - lo strumento più adatto lo studieremo e bisogna capire esattamente come evolve l'andamento

dei prezzi delle materie prime". E ha aggiunto a Radio 24 "a fronte di tensioni così forti, la preoccupazione è che permanga l'aumento dei prezzi a questi livelli e che diminuisca il potere di acquisto dei cittadini e tutto questo va sostenuto. Nella Cabina di Regia prima del Cdm che ha approvato il Def l'unica cosa che mi sono sentito di chiedere in aggiunta rispetto al testo originario è di andare a sostenere anche quelle fasce più deboli che, con un aumento inflattivo del 6%-7% vedono ridotta la loro possibilità di acquisto; che va ad incidere anche nei consumi e quindi nella parte produttiva".

**AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI**  
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

**MSC**  
MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

BORGO DEI DOTTI

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA,  
VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21  
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)  
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

OLTRE CHE DELLA FONDAZIONE ACCADEMIA MARINA MERCANTILE

# Massolo presidente anche di ANIFORMAR

GENOVA – Eugenio Massolo, presidente della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, è stato nominato presidente di ANIFORMAR, l'Associazione Nazionale Italiana dei Formatori Marittimi.

L'Associazione, con sede a Roma, è stata istituita nel 2009, con l'obiettivo di rappresentare la rete nazionale dei centri di addestramento in ambito marittimo, oltre che voler essere il punto di incontro dei professionisti della formazione del settore.

Eugenio Massolo, presidente della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile ha



detto: "Sono lieto per la fiducia che il Comitato Direttivo mi ha voluto

dare con la elezione unanime alla presidenza di ANIFORMAR. Il mio impegno prioritario sarà quello di rafforzare l'Associazione e sviluppare al massimo la collaborazione con tutte le Autorità Marittime nel segno di una sempre maggiore efficienza e qualità dei nostri Centri di Addestramento".

La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con sede a Genova, ha formato nell'ultimo triennio 2019-2021 oltre 3.400 allievi, con oltre 120.000 ore di formazione erogata da più di 300 docenti, in collaborazione con oltre 100 aziende.

tecnico ha messo in evidenza come sia sempre più convergente e costruttiva la cooperazione sia a livello bilaterale (in attuazione degli accordi di Ancona 2000 in materia di ricerca e soccorso in mare e di sistemi di monitoraggio e controllo del traffico marittimo) sia con le principali agenzie Europee: EMSA, EFCA e FRONTEX, proprio per le similitudine delle funzioni svolte dalle Guardie Costiere.

L'ammiraglio Carlone nel suo intervento ha valorizzato il ruolo della Guardia Costiera greca che svolge molteplici compiti del tutto simili a quella italiana e che la collaborazione tra le due amministrazioni si è consolidata nel tempo conseguendo eccellenti risultati per la sicurezza marittima.

Nell'occasione, il comandante generale ha incontrato gli equipaggi delle Navi Fiorillo e De Grazia, della Guardia Costiera italiana, in sosta tecnica al porto di Rodi per la partecipazione nell'ambito dell'operazione congiunta "Poseidon" - coordinata dall'Agenzia Europea di Guardia di Frontiera e

120 Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899  
**SAVINO DEL BENE**  
 Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191  
 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Guardia Costiera (Frontex - European Border and Coast Guard Agency), che prevede il supporto alle Autorità greche per il controllo delle frontiere esterne europee, la salvaguardia della vita umana in mare e il contrasto ai crimini transnazionali.

Durante la sosta a Rodi, Nave Fiorillo e Nave De Grazia hanno ricevuto la visita dell'Ambascia-

trice d'Italia in Atene, Patrizia Falcinelli e della delegazione del comando generale. Tra gli illustri ospiti presenti a bordo, anche il governatore di Rodi Georgios Chatzimarkou, il sindaco di Rodi Antonis Kambourakis e il parlamentare Emmanuli Konsalos, il comandante del 8° Comando Regionale della Guardia Costiera greca Pantelis Chametis.

PER UN INCONTRO ISTITUZIONALE TRA LE GUARDIE COSTIERE

# L'ammiraglio Carlone in Grecia

In visita anche al ministro della Marina Mercantile e della politica insulare



Nelle foto: L'ambasciatrice italiana in Grecia Patrizia Falcinelli con l'ammiraglio Carlone e le autorità greche ed italiane su nave Fiorillo.

ATENE – Il comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone,

accompagnato da una delegazione del comando generale composta dal Capo 3° Reparto Piani e Operazioni, contrammiraglio Giuseppe

Aulicino e dal capitano di vascello Claudio Manganiello capo Ufficio Affari Internazionali, si è recato ad Atene, dove è stato accolto dal vice ammiraglio (HCG) Georgios Alexandrakis, recentemente nominato comandante generale della Guardia Costiera ellenica, per poi essere ricevuto con l'ambasciatrice d'Italia in Atene Patrizia Falcinelli dal ministro della Marina Mercantile e della politica insulare Ioannis Plakiotakis.

Scopo della visita - scrive una nota della GuardiaCostiera - è stato quello di rafforzare i rapporti tra le due amministrazioni nell'ambito delle funzioni di Guardia Costiera in ambito europeo. L'incontro

PROCLAMATI I VINCITORI PER L'OPERA DA REALIZZARE A LA SPEZIA

# Un monumento al Palio del Golfo

LA SPEZIA – Sono stati resi noti i vincitori del bando per concorso di idee per la realizzazione dell'opera dedicata al Palio del Golfo che sarà posizionata all'interno della fontana di Largo Fiorillo, di fronte al Terminal crociere.

Nel corso di una conferenza stampa, il presidente AdSP, Mario Sommariva, il sindaco Pierluigi Peracchini, l'assessore Maria Grazia Frijia, il presidente del Comitato delle Borgate, Massimo Gianello oltre al sindaco del Comune di Lerici, Leonardo Paoletti e al Capitano di Fregata Luca Miani in rappresentanza della Marina Militare - Comando Marittimo Nord sono stati presentati i progetti dei primi tre classificati. Si tratta dell'architetto Enrico Pontello (primo classificato); di Gianmarco Dolfi e Camilla Tinti (secondi classificati); di Federico Ortica e Marta Rovinatti (Terzi classificati).

L'opera vincitrice, che come stabilito dal bando si integra perfettamente con la fontana, realizzata da poco, si è distinta, come rilevato dalla commissione, per "l'eleganza della composizione nel suo complesso e l'originalità dei materiali proposti nonché l'inserimento nel contesto ambientale nel quale l'opera verrà collocata, con particolare riferimento al richiamo agli scafi impegnati nella competizione remiera ed alle relative borgate". La commissione ha anche apprezzato gli studi cromatici sul manufatto, gli effetti di luce che, giocando con l'acqua, rendono "animata e vibrante" la scultura richiamando il movimento delle onde.

Il secondo classificato ha presentato l'opera CONchiglie, apprezzata per il richiamo alle imbarcazioni



Nella foto: I premiati con il presidente Sommariva e il sindaco Peracchini.

del Palio, le "chiglie" appunto, nonché al senso di comunità, attraverso il simbolismo del guscio dei mitili, che ben sintetizza il senso di collettività del comprensorio del Golfo, prescindendo dall'identificazione con le singole borgate.

Il terzo classificato si è distinto per il grado di innovazione della composizione artistica proposta, in uno con l'equilibrio tra colori e materiali, nonché l'utilizzo dei getti d'acqua a fini acustici, oltre che la chiarezza e l'immediatezza nel richiamo ad elementi caratterizzanti del Palio del Golfo.

Il presidente dell'AdSP Mario Sommariva ha detto: "Un'altra tappa nel percorso di integrazione fra porto e città. Siamo orgogliosi di poter celebrare con un'opera che resterà nel tempo una manifestazione che rappresenta l'anima profonda della città ed il simbolo

del suo rapporto con il mare. La città ed il suo porto devono crescere insieme in armonia. Quest'opera, bella ed innovativa, ha proprio questo significato. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile, in poco tempo, questo importante risultato".

Il sindaco Peracchini a sua volta ha detto: "Un ringraziamento all'Autorità di Sistema Portuale, al Comitato delle Borgate e all'assessore Frijia e al supporto del Comune di Lerici e Porto Venere per essere arrivati all'importante progetto di una scultura in omaggio al Palio del Golfo. Questa scultura, la cui eleganza e raffinatezza andrà a completare la fontana posta in Largo Fiorillo, ideata dall'architetto Enrico Pontello, è il primo passo verso le celebrazioni dei cento anni del Palio del Golfo che cadranno nel 2025".



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICE (LI)  
 TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

<p><b>SEDE OPERATIVA</b></p>	<p><b>REVAMPING GRU</b></p>	<p><b>FULL RENTAL</b></p>	<p><b>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</b></p>	<p><b>MANUTENZIONE BANCHINE</b></p>
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--	-------------------------------------



# Drone elettrico vince l'Atlantico



Nella foto: Il drone "Mahi Two".

FORTOFFRANCE (Martinique) – Il drone "Mahi Two", motorizzato da un Torqeedo elettrico, ha recentemente attraversato l'Atlantico in totale autonomia, partendo dalla Spagna ed approdando sei mesi dopo in Martinica. Il battello, lungo 4 metri, ha percorso 4.300 miglia nautiche ricaricando ogni giorno le batterie con i suoi pannelli solari.

L'impresa era alla seconda edizione, in quanto nel primo tentativo una forte burrasca aveva capovolto il piccolo scafo nel golfo di Biscaglia. Le batterie di bordo sono state incrementate di potenza utilizzando quelle al litio da 24 V della Torqeedo. Il drone è stato guidato utilizzando un sistema radio asservito a un GPS di bordo.

Significativo il fatto che nei Caraibi una ennesima burrasca aveva fatto perdere i contatti e "Mahi Two" era stato dato per affondato. Invece qualche tempo dopo è stato ritrovato su una spiaggia della Martinica dove si era auto-diretto. È dunque il promo scafo senza equipaggio a motorizzazione elettrica ad aver attraversato l'Atlantico.

CON UN PROGETTO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA

# I segreti del corallo

Il Comune di Livorno punta alla valorizzazione "comunitaria" di Calafuria

LIVORNO – È uno dei luoghi più suggestivi e frequentati della costa, sia dai livornesi che dai turisti; e nel periodo estivo si popola quotidianamente di bagnanti che ne approfittano per una gradevole nuotata o per godersi il tepore del Sole.

È l'area di Calafuria a Sud di Livorno che però, oltre alle bellezze naturalistiche di superficie, nasconde un segreto ambientale di pregio assoluto che il Comune di Livorno, insieme al CIBM (Centro Interuniversitario di Biologia Marina), ha deciso di svelare per conservare e valorizzare il sito a livello di interesse nazionale e comunitario: la presenza di un habitat coralligeno di portata straordinaria.

Il luogo è infatti già classificato come SIR (Sito di Interesse Regionale) ma l'obiettivo dell'ufficio Ambiente dell'amministrazione comunale è di elevarlo al "rango" di SIC (Sito di Interesse Comunitario) invitando la Regione ad avanzarne



la proposta. Per cogliere tale obiettivo il CIBM, riconosciuta realtà scientifica di spessore nazionale, ha ricevuto l'incarico di realizzare un progetto di ricerca apposto i cui risultati saranno presentati alla cittadinanza nel mese di dicembre 2022.

Se n'è parlato nel corso di un convegno promosso da Comune e CIBM al Cisternino di Città.

"Il mare da una parte, le colline dall'altra e, in mezzo, la scogliera che da Antignano arriva a Quercianella. La nostra costa - commenta Luca Salvetti, sindaco di Livorno - ha una bellezza straordinaria che i turisti colgono all'istante innamorandosi. Noi livornesi tendiamo ad abituarci a questo contesto naturale così straordinario, ma possiamo fare molto di più sia per una fruizione ancora più mirata e sostenibile sia per la salvaguardia e la valorizzazione di un contesto unico e irripetibile.

Per questo, attraverso la Regione Toscana, Calafuria è stata candidata a Sito di Interesse Comunitario in virtù di una delibera del Consiglio Regionale\*, e noi abbiamo avviato un progetto di conoscenza dell'area con particolare riferimento all'habitat corallino. Un'operazione presentata stamani al Cisternino di Città che avviamo adesso e andrà a concludersi nel mese di dicembre, momento in cui daremo alla cittadinanza gli esiti del lavoro scientifico preparato con estrema cura e attenzione dal nostro ufficio Ambiente insieme agli esperti del CIBM".

"Abbiamo deciso di intraprendere questo percorso - afferma Giovanna Cepparello, assessore all'Ambiente del Comune di Livorno - perché dovendo stabilire delle misure di salvaguardia per il costituendo Sito di Interesse Comunitario di Calafuria dobbiamo avvalerci di dati scientifici certi. Il CIBM è il soggetto titolato a supportarci in questa direzione. Nel frattempo - conclude Cepparello - apriremo anche un confronto con tutti gli stakeholder del settore".

All'incontro erano presenti anche gli esperti del Centro Interuniversitario di Biologia Marina Luigi Piazza, Anna Maria De Biase e Lorenzo Pacciardi.

CELEBRATA LA GIORNATA DEL MARE E DELLA CULTURA MARINARA

# Le iniziative nei porti con i giovani

ROMA – È stata celebrata lunedì scorso in molti porti la "Giornata del Mare e della cultura marinara", istituita dal MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per accrescere, soprattutto tra i giovani, l'amore, il rispetto e la consapevolezza per la risorsa mare. A Gaeta, presso la sede dell'ITS Fondazione G. Caboto, la ricorrenza si è celebrata con una giornata di formazione dedicata, con un susseguirsi di laboratori tematici, a illustrare ai ragazzi degli ultimi anni di scuola superiore le potenzialità professionali offerte dal mare e dalla cosiddetta blue economy, un comparto che comprende un ampio e variegato perimetro di attività, che hanno come minimo comun denominatore quello di generare valore economico e ambientale.

Si è svolto a cura di d'Amico Società di Navigazione il laboratorio dedicato a sostenibilità, innovazione e navigazione. Tra i leader mondiali nel trasporto marittimo nei settori dry cargo e product tankers e nei servizi strumentali alle attività di trasporto, il Gruppo d'Amico dispone di una flotta di navi "Eco" fra le più moderne al livello mondiale. Durante il laboratorio il Gruppo d'Amico ha spiegato ai ragazzi l'affascinante mondo del trasporto marittimo.

Nel porto di Civitavecchia le celebrazioni hanno visto presente la sottosegretaria senatrice Barbara Florida e per la Guardia Costiera il comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone.

All'evento, organizzato con la collaborazione della Regione Lazio, hanno partecipato oltre trecento studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Lazio che hanno preso parte al concorso nazionale "La Cittadinanza del Mare". L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e il comando generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, quest'anno ha avuto per tema i cambiamenti climatici, la sostenibilità e gli effetti sull'ambiente costiero e sulle comunità che vivono in prossimità del mare. Nella stessa mattinata si sono svolti, in parallelo, altri momenti di approfondimento su tutto il territorio nazionale.

Durante le celebrazioni al terminal



crociere "A. Vespucci" erano presenti anche studentesse e studenti dei licei musicali del mare, "Chris Cappel College" di Anzio e "Galileo Galilei" di Civitavecchia, con alcuni brani musicali. Al termine dell'evento, nelle acque antistanti il porto di Civitavecchia, si è tenuta una simulazione di "recupero uomo a mare" con motovedette, elicottero ed aerosoccorritore della Guardia Costiera.

Ad Olbia nei locali della Capitaneria di Porto - L'evento nasce dalla volontà di sensibilizzare gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, al fine di sviluppare la cultura del mare, inteso come risorsa di grande valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico, secondo un'intesa tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e, a tal fine è stato altresì indetto, il concorso Nazionale "La Cittadinanza del Mare".

Il direttore marittimo della Sardegna Settentrionale, c.v. (cp) Giovanni Canu ha introdotto l'evento ed i principi ispiratori della giornata, presentando i sottoscrittori del Protocollo d'Intesa in data 17 maggio 2021 i quali, a loro volta, hanno illustrato

i contenuti delle iniziative in favore delle scolaresche.

Nel dettaglio, nel corso della Giornata della cultura del mare, le scolaresche sono state coinvolte in attività di laboratorio e proiezione di filmati di contenuto ambientale a cura dell'Area Marina Protetta Tavolara Coda Cavallo, arti marinaresche a cura della Lega Navale, oltre alla presentazione, in sede, delle attività istituzionali della Guardia Costiera. Nel corso della mattinata, ha avuto altresì luogo, una simulazione di recupero di pericolante con l'ausilio dell'unità cinofila e mezzi nautici della Guardia Costiera.

Particolare rilievo ha assunto la cerimonia di premiazione, presso la sede della Lega Navale Italiana, per l'elaborato "Il futuro siamo noi" presentato in collaborazione tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Amsicora" e dalla Scuola Primaria Via Nanni, vincitore del Terzo Premio per il concorso nazionale "La Cittadinanza del Mare", indetto dal Ministero dell'Istruzione e dal comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera.

A chiudere la manifestazione, nel pomeriggio, un elicottero della Guardia Costiera, ha simulato il recupero di uomo in mare, nella cornice del tratto di mare antistante Molo Brin.



## SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters  
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy  
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com  
[www.savinodelbene.com](http://www.savinodelbene.com)



PER LA GRANDE FIERA INTERNAZIONALE FRUIT LOGISTICA

## Anche Tarros Spa a Berlino



Nella foto: La delegazione spezzina a Berlino.

BERLINO – Anche il Gruppo Tarros insieme all'AdSP di La Spezia e Carrara ha partecipato alla fiera Fruit Logistica 2022, svoltasi in questi giorni a Berlino. Una presenza - sottolinea l'AdSP - che ha segnato la ripartenza della promozione internazionale dell'Autorità di Sistema Portuale presente alla manifestazione tedesca. Nello spazio dell'AdSPil Gruppo Tarros,

con una delegazione commerciale guidata dal brand manager del Gruppo, Mauro Solinas.

“La presenza del porto della Spezia in una fiera di questo genere - ha detto il presidente dell'AdSP Mario Sommariva - serve a comunicare all'esterno le diverse opportunità e soluzioni che il nostro scalo può offrire al mercato, utilizzato in questo caso dai produttori del

fresco sia in import che in export. Il Gruppo Tarros, grazie alla sua catena logistica, è in grado di crescere e sviluppare traffici. Per questo l'AdSP ha sottoscritto un accordo che sostiene il Gruppo nel suo percorso di sviluppo, diretto ad aumentare i suoi spazi ed incrementare la movimentazione. Ringraziamo l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Andrea Benveduti, che con la sua presenza in fiera e nel nostro stand ha sostenuto il sistema produttivo e logistico della Liguria”.

“Fruit Logistica offre enormi opportunità di intercettare nuovi clienti con soluzioni di alta qualità logistica. Il Gruppo Tarros - ha detto Riccardo Bonamino, deputy general manager di Tarros Spa - ha presentato in questi giorni le numerose soluzioni che oggi è in grado di offrire: un vero e proprio network per garantire un servizio costante ed efficiente. Ogni giorno il Gruppo, grazie al lavoro delle sue 600 persone, collega con le sue navi ed i suoi mezzi 16 paesi, 30 porti ed oltre 400 milioni di abitanti dell'area Mediterranea. Abbiamo trovato molta disponibilità al contatto personale e molto interesse per i servizi capillari che abbiamo nel Mar Mediterraneo, moltissime richieste per trasportare merce dai paesi del Nord Europa verso la fascia Nord Africana”.

per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 675.952 tonnellate (-9.055 tonnellate in meno sul 2021).

Continua il buon andamento dei prodotti metallurgici che, nei primi due mesi del 2022, sono in crescita del 29,3% rispetto allo stesso periodo del 2021, con 1.101.920 tonnellate movimentate (quasi 250 mila tonnellate in più), e superiori ai livelli del 2019 del 14,7%.

In diminuzione nei primi due mesi del 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021, i prodotti petroliferi (-11,0%), con 342.326 tonnellate e un calo di 42 mila tonnellate. Rispetto ai volumi dei primi due mesi del 2019 si registra un aumento del 7,6%.

Aumentano nei primi due mesi del 2022, rispetto allo stesso periodo del 2021, i prodotti chimici (+64,0%) che, con 147.869 tonnellate, sono superiori anche ai volumi movimentati nei primi 2 mesi del 2019 (+36,4%).

Preoccupa il calo dei volumi di concimi movimentati nei primi due mesi del 2022 (-43,0%) rispetto allo stesso periodo del 2021, con 220.029 tonnellate, inferiori del 33,3% anche rispetto ai volumi dei primi due mesi del 2019.

I contenitori, pari a 32.682 TEUs nei primi due mesi del 2022, sono in leggera crescita rispetto al 2021 (+0,4%) e in linea con i TEUs movimentati nel 2019 (-0,1%). I TEUs pieni sono stati 25.881 (il 79,2% del totale), in crescita del 3,5% rispetto al 2021, ma ancora inferiori (-2,7%) rispetto a quelli del 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 68, è in

calo (-10,5%) sia rispetto alle 76 di gennaio-febbraio 2021, sia alle 86 toccate registrate nei primi due mesi del 2019 (-20,9%).

In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nei primi due mesi del 2022 è in aumento del 0,9% rispetto al 2021 (364.843 tonnellate), ma ancora inferiore rispetto ai volumi del 2019 (-1,8%).

Nei primi due mesi del 2022 trailer e rotabili sono complessivamente in leggero calo dell'1,2% per numero di pezzi movimentati (13.659 pezzi, 169 in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e in aumento del 9,3%, in termini di merce movimentata (254.350 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2021. I pezzi movimentati hanno comunque superato del 14,2% i volumi dei primi due mesi del 2019 (mentre per la merce si è registrata una diminuzione dell'1,8%).

Per quanto riguarda i trailer movimentati sulla linea Ravenna - Brindisi - Catania il risultato è positivo: nei primi due mesi del 2022, infatti, i pezzi movimentati, pari a 11.444, sono in crescita del 4,2% rispetto al 2021 (463 pezzi in più) e del 12,8% rispetto al 2019.

Con particolare riferimento al conflitto in corso in Ucraina e ai potenziali effetti sulla movimentazione del porto, nel 2021 il traffico del porto di Ravenna con i paesi del Mar Nero ha raggiunto i 4,3 milioni di tonnellate (il 16% del traffico complessivo dello scalo), di cui 3 milioni di tonnellate con l'Ucraina e 775 mila tonnellate con la Russia. Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva nel porto di

Ravenna al primo trimestre 2022 si registra una ottima resilienza, nonostante il covid e la guerra in Ucraina. I traffici, infatti, tengono e anzi registrano una crescita di circa il 14,2% rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 3,8% rispetto ai primi tre mesi del 2019. Tutte le più importanti categorie merceologiche dovrebbero registrare un saldo positivo per tonnellaggio rispetto ai primi tre mesi del 2021, fatta eccezione per i concimi (-28,9 sul 2021 e -23,7% sul 2019) e i petroliferi (-12,8% sul 2021, ma -5,9% sul 2019).

Molto buono, in particolare, il dato degli agroalimentari (+67% rispetto ai primi tre mesi del 2021 e oltre il 23% in più rispetto a quelli del 2019), dei chimici (+71% sul 2021 e oltre il 35% in più sul 2019) e dei metallurgici (+21,4% sul 2021 ma in calo del 4,5% rispetto al 2019).

I container dovrebbero chiudere i primi tre mesi del 2022 in crescita del 5,1% per numero TEUs e in diminuzione del 3,0% per tonnellate di merce sullo stesso periodo del 2021.

I trailer dovrebbero, invece, crescere nel periodo gennaio-marzo 2022 di oltre il 52% in numero di pezzi e di oltre il 27% per quanto riguarda la merce rispetto al 2021. Il numero di pezzi, inoltre, dovrebbe essere superiore di oltre il 63% rispetto al 2019.

Nel solo mese di marzo 2022 i container hanno registrato un +12,4% per i TEUs (ma un -9,4% per la merce) mentre i trailer un +52,3% per i pezzi e un +62% per la merce.

MALGRADO IL CALO DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE E DEL PETROLIFERO

## A Ravenna primo trimestre ok

Ottimi risultati nonostante il covid e la guerra (+14,2% rispetto al 2021)



RAVENNA – Il porto di Ravenna nei primi due mesi del 2022 ha registrato una movimentazione complessiva di 4.332.094 tonnellate, non solo in crescita del 17,2% (quasi 635 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021, ma anche in aumento dell'11,9% sui volumi complessivi del 2019, andamento che conferma il positivo avvio di quest'anno e il superamento dei volumi ante pandemia.

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 3.817.532 tonnellate (+22,6% sul 2021 e +14,7% sul 2019) e a 514.562 tonnellate (-11,8% sul 2021 e -5,4% sul 2019).

Nel periodo gennaio-febbraio 2022 il numero di toccate delle navi è stato pari a 415, con una crescita dell'1,9% (8 navi in più) rispetto ai primi 2 mesi del 2021, e con 10 toccate in più rispetto al 2019.

Il mese di febbraio 2022 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 2.144.001

tonnellate, in crescita del 20,3% (361.760 tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2021 e superiore dell'8,9% ai volumi di febbraio 2019 (175.131 tonnellate), ante pandemia.

Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 3.620.942 tonnellate - sono cresciute del 18,6% (569.146 mila tonnellate in più) rispetto ai primi due mesi del 2022 e del 9,1% rispetto allo stesso periodo del 2019.

I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 711.152 tonnellate - nei primi due mesi del 2022 sono aumentati del 10,1% rispetto allo stesso periodo del 2021 (+28,3% rispetto ai volumi dei primi due mesi del 2019).

Il comparto agroalimentare (derivate alimentari e prodotti agricoli), con 1.040.675 tonnellate di merce movimentata nei primi due mesi del 2022, è più che raddoppiato (+103,5% e oltre 529 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo

del 2021, con volumi superiori del 41,7% rispetto allo stesso periodo del 2019. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, incide la ripresa della movimentazione dei cereali, con i primi 2 mesi del 2022 che chiudono con una movimentazione di 372.395 tonnellate con un incremento dello 649,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate appena 49.676 tonnellate), grazie all'ottimo risultato del mese di febbraio (148.299 tonnellate; +264,3%), e in aumento del 22,5% anche rispetto allo stesso periodo del 2019. In forte espansione anche la movimentazione delle farine, che nei primi 2 mesi del 2022 hanno registrato un aumento dell'81,5% rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 15,1% rispetto al 2019. Continua la crescita dello sbarco dei semi oleosi che, nei primi due mesi del 2022, hanno registrato 208.623 tonnellate rispetto alle 140.844 dei primi 2 mesi del 2021 (+48,1%), in crescita del 114,4% sul 2019.

Positivo anche l'andamento degli oli animali e vegetali che aumentano del 27,2% (35.277 tonnellate in più) rispetto ai primi 2 mesi del 2021 e del 37,9% rispetto al 2019.

Gli effetti dei primi giorni di guerra in Ucraina si sono fatti sentire nel porto di Ravenna in particolare per i materiali da costruzione che, nei primi 2 mesi del 2022, con 768.177 tonnellate movimentate, sono in leggero calo dello 0,8%, rispetto allo stesso periodo del 2021, rimanendo comunque ancora superiori del 6,1% rispetto ai livelli del 2019. In calo (-1,3% sul 2021 e +3,5% sul 2019), in particolare, la movimentazione di materie prime

ROMA – Si è svolta ieri, martedì 12 aprile presso il The Westin Excelsior Hotel di Roma, la 75ª assemblea nazionale di Fedepiloti.

Il consueto incontro annuale di tutti i piloti dei porti, è stato anche trasmesso in streaming sui canali ufficiali Facebook e YouTube di Fedepiloti; che quest'anno celebra il 75° anniversario dalla nascita della Federazione, fondata il 20 marzo 1947.

Il titolo scelto per questa edizione è “Sulle Onde del Rinnovamento”, - riferiva l'invito all'incontro - è un titolo che afferma con orgoglio l'antica tradizione del servizio di pilotaggio, che affonda le sue radici nella storia della marineria, ma allo stesso tempo strizza l'occhio

al futuro ricordando che i modelli organizzativi sono soggetti ad evoluzioni continue per adeguarsi e rendersi maggiormente funzionali e coerenti con le diverse fasi storiche, economiche, politiche ed istituzionali. Il tutto sempre nell'ottica del continuo miglioramento del servizio di pilotaggio in vista delle prossime sfide che anche la legislazione comunitaria impone.

All'assemblea erano previsti gli interventi del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili professor Enrico Giovannini, del comandante generale del Corpo delle Capitanerie ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, del direttore generale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobi-

lità Sostenibili dottoressa Maria Teresa Di Matteo, degli onorevoli Davide Gariglio ed Edoardo Rixi componenti della IX Commissione trasporti della Camera, del presidente di Assopiloti dottor Rodolfo Giampieri, del presidente di Confitarma dottor Mario Mattioli, del presidente di Assarmatori dottor Stefano Messina, del presidente di Federagenti dottor Alessandro Santi, e del presidente dell'IMPA (International Maritime Pilot's Association) captain Simon Pelletier.

La giornata è continuata poi in forma privata, durante la quale si è svolto il rinnovo del consiglio direttivo con l'avvicendamento della presidenza, di cui riferiremo nel prossimo numero.



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

NELLE ACQUE DI LIVORNO CON IL TROFEO DELL'ACCADEMIA NAVALE

## Torna alla grande la Settimana Velica

Riparte il programma del passato che prevede anche la partecipazione delle Marine Militari estere

LIVORNO – Si avvicinano i giorni della prossima edizione della Settimana Velica internazionale, in programma dal 23 aprile al 1 maggio. Domani in Accademia Navale avrà luogo la presentazione

ufficiale dell'evento in una conferenza stampa con l'ammiraglio comandante e i presidenti di circoli velici organizzatori.

Il Comitato dei circoli velici ha lavorato per la definizione del nuovo calendario di regate nelle acque labroniche.

Tante le novità della prossima edizione della SVI, tra cui il ritorno nelle acque livornesi dei regatanti delle marine straniere. Dopo un lungo periodo di restrizioni dovuto alla pandemia, infatti, gli equipaggi delle Accademie Navali provenienti da almeno quattro continenti prenderanno

parte alla Naval Academies Regatta 2022: spettacolare match race da disputare su 4 giorni di regate sul monotipo Tridente 16. Imbarcazioni stazzate IRC e ORC, Optimist, Laser, Windsurf Slalom Fire Race, J24, Hansa 303, 2.4 mr, e Vele d'Epoca: queste le classi di regata che si contenderanno i diversi trofei della Settimana Velica. Non mancherà anche quest'anno la Regata dell'Accademia Navale, una delle più lunghe



del Mediterraneo, oltre 600 miglia da percorrere con partenza ed arrivo nella città di Livorno doppiando la boa di Porto Cervo e quella di Capri; la regata che porta il nome dell'Accademia è organizzata dallo Yacht Club Livorno con la collaborazione dello Yacht Club Costa Smeralda e il Contributo del Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa, Reale Yacht Club Savoia e Yacht Club Capri. Le premiazioni sono previste presso i rispettivi circoli al termine delle regate.

La SVI, che non è solo vela, vedrà la città di Livorno animarsi con la presenza di molti eventi culturali e sociali: il concorso artistico "Il mare, le vele", organizzato in collaborazione con il quotidiano "Il Tirreno"; la gara automobilistica Piombino-Livorno, con auto storiche over 100; la possibilità di visitare il faro di Livorno, i musei della città e una nave a vela della Marina Militare; una passeggiata cicloturistica che permetterà di seguire le regate lungo il litorale.

VINCENTI LE CARATTERISTICHE CUSTOM E LA PROPULSIONE IBRIDA

## Tankoa vende un altro 52 metri



Corvino, sales manager di Tankoa - è stato sviluppato nell'arco di oltre un anno ed una volta scelto Tankoa come cantiere, è stato un piacere collaborare con gli armatori per definire gli ultimi dettagli di quella che sarà sicuramente una collaborazione proficua, piacevole e vincente".

Durante la progettazione si è prestata molta attenzione sia allo sviluppo della carena che al contenimento dei pesi, in modo da ottenere uno yacht estremamente efficiente e

dai consumi ridotti. Quest'ultimo aspetto è ulteriormente enfatizzato dalla propulsione ibrida di questo nuovo yacht Tankoa, completa di batterie e sviluppata insieme a Siemens.

Tankoa si conferma ancora una volta - conclude la nota - come meta prescelta per chi intende costruire uno yacht full custom, anche entro le 500GT. Il Vitruvius Yachts 52 sarà costruito interamente in alluminio e verrà consegnato nella primavera del 2025.

GENOVA - Il cantiere navale genovese Tankoa, presieduto dall'ex ad della Benetti Vincenzo Poerio, ha siglato un nuovo contratto per un megayacht di 52 metri. Il progetto, totalmente custom, è sviluppato su una nuova piattaforma e basato sulle precise richieste dei suoi armatori canadesi, introdotti da Albert McIlroy di Optimusnavis che seguirà la costruzione come owners representative.

Questo nuovo yacht - riferisce Daily Nautica - è stato progettato

in collaborazione con un partner prestigioso come lo studio Vitruvius Yachts Ltd guidato dal designer Philippe Briand, che si è occupato sia del design degli esterni che dell'architettura navale, mentre gli interni sono firmati dallo studio FM Architettura di Ancona. Nonostante i suoi 52 metri di lunghezza, lo yacht rimane sotto le 500 GT e si caratterizza per un notevole sviluppo degli spazi interni, finemente decorati e studiati fino al più piccolo dettaglio.

"Il progetto - spiega Claudio

## Nuovo esame per la patente nautica



ROMA - È ormai entrato in pieno regime il nuovo regolamento per le patenti nautiche, introdotto a fine 2021, con l'eliminazione di quelle domande inutili che non incidono sulla sicurezza ma che sono solamente ostacoli mnemonici per il candidato sostituendole con domande riguardanti la navigazione e la sicurezza.

Oggi l'esame è diviso in moduli. Il candidato cioè sosterrà l'esame per la patente nautica a moduli consecutivi in modo tale da poter mantenere valide le individuali sessioni d'esame completate con successo. Ad esempio chi volesse sostenere l'esame patente nautica barca a vela e venisse bocciato sui quiz relativi alla vela può chiedere

che gli sia ritenuto valido l'esame a motore fin lì sostenuto. Allo stesso modo chi fosse respinto alla prova pratica dell'esame patente nautica a vela può, dimostrandone la capacità, chiedere di ottenere la patente limitata a motore.

Prove pratiche certificate per il conseguimento della patente nautica. Per accedere all'esame il candidato dovrà presentare la certificazione di una scuola nautica che attesti il fatto che la persona abbia svolto almeno cinque ore di corso patente nautica con lezioni pratiche riguardanti le principali manovre in porto, l'uso delle dotazioni di bordo, i principali nodi marinari e l'uso delle principali strumentazioni di bordo. Per ef-

fettuare le prove pratiche per la patente nautica inoltre le unità dovranno essere iscritte nei registri e quindi in regola con le dotazioni di bordo e le visite periodiche di sicurezza.

Nuova organizzazione delle sedute. Innanzitutto la prova teorica e la prova pratica per ottenere la patente nautica saranno svolte in due giornate distinte e questo andrà a vantaggio della preparazione degli allievi e della loro formazione specifica. Inoltre, come già succede nel settore delle patenti automobilistiche, si potrà avere il cosiddetto "riporto" della teoria, praticamente il candidato che non superasse le due prove pratiche non sarà costretto, come adesso succede, a ripresentare la domanda completa di nuove tasse di iscrizione e di esame ma, entro il periodo di validità della documentazione, potrà effettuare una terza prova pratica a "costo zero".

Attenzione particolare ad esaminandi portatori di handicap o con DSA. Per quei candidati che, supportati da apposita certificazione medica, dichiareranno di essere affetti da difficoltà fisiche o di apprendimento, saranno introdotte misure di supporto quali tempi prolungati di esame pratico per la patente nautica, possibilità di richiedere l'esame in forma orale, possibilità di avere un ulteriore supporto tramite assistenti, traduttori o mediatori a seconda del deficit dichiarato o sito web e per offrirli la migliore esperienza utente possibile.

**LOGI83**  
Progettiamo efficienza, insieme.

**GESTIONE MAGAZZINI IN  
OUTSOURCING**

**INGEGNERIA LOGISTICA**

**TRASPORTI E MONTAGGI**

**LOGISTICA  
PER E-COMMERCE**

Sede legale: Via Raffaello Sanzio, 52/R - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)  
Cell. +39 331 2703912 - Tel. +39 0574 1940340  
[info@consorzilogi83.it](mailto:info@consorzilogi83.it) - [www.consorzilogi83.it](http://www.consorzilogi83.it)

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Fedespedi, rapporto Italia

elettrica e gas) cresciuti in un anno (febbraio su febbraio) del 94,6%, sia di quelli non regolamentati (carburanti) aumentati nello stesso periodo del 31,3%.

Per quanto riguarda i traffici, quello dei container (al netto delle attività di trasbordo e feeder) nel 2021, è stimato in 179,1 milioni di TEU, con aumento del +6,6% rispetto al 2020. I flussi in export sono tornati a crescere, dopo la crisi del 2020, in tutte le grandi aree geografiche, tranne il Nord America, che ha visto invece aumentare in modo deciso il numero dei container in entrata (+16,9%). Continua a caratterizzare in negativo il settore dello shipping il mancato rispetto dei tempi di arrivo delle navi nei vari porti: secondo i dati di Sea Intelligence, nel 2021 meno 40% delle navi è arrivato nei tempi schedulati (con punte negative del 32,2% e 31,7% nei mesi di novembre e dicembre 2021).

Dopo la flessione del 2020, i porti italiani sono tornati a crescere, superando per la prima volta, nel 2021, la soglia degli 11 milioni di TEU movimentati. Significativo il recupero di La Spezia (+17,2%), di Genova (+8,7%) e Savona (+52,8%). I porti liguri beneficiano verosimilmente del buon andamento dell'economia del Nord Italia, in particolare della Lombardia, della quale sono i porti di riferimento. L'incremento ha riguardato tutti i porti, tranne quelli di Civitavecchia (-6,0%), Venezia (-2,9%), Trieste (-2,4%), Bari (-1,4%) e Gioia Tauro (-1,5%).

L'andamento dei costi del trasporto marittimo conferma il trend di rialzo: fatta 100 la media dei noli di gennaio 2020 a febbraio 2022 l'indice ha toccato quota 501 sulla tratta Cina-Nord Europa e 456 su quella Cina-Mediterraneo, mentre l'indice generale ha toccato quota 373. L'ascesa dei noli, a partire da marzo 2022, sembra aver subito un rallentamento: l'indice CCFI (China Containerized Freight Index) ad inizio aprile, sulla tratta Cina-Mediterraneo è sceso infatti a 426 punti e su quella Cina-Nord Europa a 454, rispettivamente il 6,6% e il 9,4% in meno rispetto ai valori massimi.

In quanto al cargo aereo sulla base dell'ultimo report di Iata (Air cargo market analysis, gennaio 2022), il traffico cargo espresso in ton-km (CTK cargo tonne-kilometres) a gennaio 2022 è aumentato del 2,7% rispetto allo stesso mese del 2021 e del 5,1% rispetto a gennaio 2019. Alcuni fattori potrebbero però influire negativamente sui trend di ripresa: il costo del carburante aereo (+141,5% in un anno e gli effetti sul traffico aereo delle sanzioni imposte alla Russia).

Anche per gli aeroporti italiani il 2021 è stato l'anno della ripresa del traffico aereo, dopo la grande crisi del 2020. L'aumento, del +29,3%, non ha permesso però di tornare sui livelli del 2019. Fa eccezione Milano-MXP, il principale aeroporto cargo italiano, che ha realizzato una crescita del 44,6% sul 2020 e del 33,8% sul 2019, collocandosi così all'8° posto tra gli aeroporti cargo europei per volume di movimentato.

## Moltiplicare i pani e i pesci...

realtà portuale livornese che, come ha ammesso lo stesso presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri giovedì nell'intervento in Fortezza Vecchia per il Propeller "la coperta è corta" non solo prege spazi ma anche per le banchine. I

**CAROLI**  
Hotels



fatti: giovedì c'erano in porto tre navi da crociera, sistemate alcune alla meglio anche al Molo Italia che non è certo adatto a quella tipologia; una quarta, la Discovery II da 264 metri e oltre un migliaio di passeggeri, è stata dirottata a La Spezia perché non si sapeva dove metterla. Degli accosti per le crociere infatti la ex 75 è occupata da mesi da una nave da crociera in stand by, gli attracchi nel Porto Mediceo davanti alla Capitaneria sono anch'essi bloccati da due navi gialle ferme da settimane e l'Alto Fondale è ancora a mezzo servizio per le rolo/car di Grimaldi, che altrimenti rischiavano di andarsene. Per i traghetti ro/pax di accosti pubblici praticamente rimane la Sgarallino, perché anche l'Orlando è occupata ancora dai rifiuti. A Palazzo Rosciano ne sono ben consapevoli ma la moltiplicazione dei pani e di pesci - nella fattispecie delle banchine - non rientra nelle loro capacità. E allora?

Prendo l'occasione per qualche spunto dal convegno di giovedì sera alla Fortezza Vecchia, convegno "proposto" dal Propeller Club. Perché metto la parola tra virgolette? Perché a fronte del tema, che ha schierato al tavolo dei relatori oltre al bravo Brandimarte lo stesso sindaco Salvetti e il presidente dell'AdSP Guerrieri, sono intervenuti come pubblico meno di una dozzina di operatori. Per lo meno mortificante. Se poi togliamo alcuni militari - Finanza e Carabinieri per lo meno c'erano e sono stati attenti, la Capitaneria non s'è vista - e l'apparato del Propeller, il vuoto è stato quasi assoluto.

Unico intervento dal pubblico "portuale" quello di Enrico Bonistalli, che ha ribattuto sui temi tante volte trattati anche sul nostro giornale: rebus bacino di carenaggio ancora in disarmo a oltre un anno dalla gara (e i riparatori navali ovviamente sono in crisi), dragaggio che lo sbocco dello Scolmatore in Darsena Toscana rende pressoché inutile (una gigantografia all'ingresso della sala Ferretti mostra visivamente come il fango dello Scolmatore arrivò fino alla bocca del porto attraverso la Darsena), ritardi nelle procedure per fornire il GNL in porto alle navi e agli eventuali TIR (a La Spezia stanno invece correndo), rischio rigassificatore a Piombino, (Guerrieri si è detto perplesso se non addirittura contrario ma il ministro insiste) eccetera.

Sia chiaro: capisco Luciano Guerrieri, che si trova a risolvere problemi vecchissimi e problemi nuovissimi, questi ultimi in un quadro nazionale ed europeo tutt'altro che chiaro. Capisco il sindaco Salvetti, che in un abbraccio operativo realmente e correttamente ristabilito con l'AdSP (dopo i duri scontri del passato del Comune con l'allora segretario AdSP Provinciali) ha provato a descrivere una città che marcia verso la transizione ecologica (ma anche su questo oggi a Livorno esiste una sola colonnina di ricarica auto elettriche in centro, in piazza del Comune) e verso una futura, nuova ed efficiente viabilità che liberi il porto dalla frammentazione con le auto. Capisco Bonistalli, che si è fatto coraggiosamente portavoce delle tante richieste di chi sul porto lavora quotidianamente. Non sono certo io che posso indicare soluzioni: ma forse un tavolo allargato sul cluster "una tantum", a integrazione delle commissioni consultive già esistenti che ovviamente hanno facoltà di interventi su tematiche di volta in volta limitate, potrebbe aiutare. Portandoci tutti a questi tavoli, anche a costo di usare la frusta. Davvero non si può?

Dall'incontro al Propeller di cui sopra è uscita comunque la conferma della prossima firma della concessione del super-bacino. «Subito dopo Pasqua - ha detto il presidente Guerrieri - aggiudicheremo la concessione del compendio dei bacini di carenaggio».

Rispondendo alla domanda del past-president di Asamar Enrico Bonistalli, Guerrieri ha sottolineato come l'Ente di Palazzo Rosciano stia finalmente per mettere la parola fine ad una storia durata quasi sette anni e iniziata con l'affondamento del bacino galleggiante con l'"Urania" e la tragica morte di un operaio, avvenuta nell'Estate del 2015.

Prima le indagini sul tragico incidente, poi le controversie fra le assicurazioni che hanno bloccato tutto per anni, infine, le numerose iniziative legali con cui la società di riparazioni navali, Jobson, ha messo nel mirino le scelte dell'Authority sull'aggiudicazione provvisoria dei Bacini al concorrente Azimut Benetti hanno congelato la procedura di gara.

«Si è trattato di una partita lunga e complessa, che potremo finalmente chiudere nelle prossime settimane, una volta limati alcuni dettagli tecnici ed amministrativi inerenti al rapporto concessorio di durata decennale - ha concluso Guerrieri - Un grazie al giovane dirigente dell'AdSP, Fabrizio Marilli, per la competenza e determinazione, con cui, assieme al suo staff, ha chiuso la procedura».

## Tagliare l'IVA sul metano

che rappresentano i proprietari dei distributori di gas naturale per autotrazione e che si è svolta a Roma alla presenza dei presidenti Flavio Merigo per Assogasmetano, Andrea Rossetti per Assopetroli-Assoenergia e Dante Natali per Federmetano. All'incontro con i giornalisti, moderato da Gabriele Masini (direttore responsabile di Staffetta Quotidiana) è intervenuto anche Davide Tabarelli (fondatore e presidente di NeNomisma Energia).

Le richieste emerse nel corso della conferenza stampa sono necessarie per salvaguardare un'eccellenza italiana, che tanto ha dato e molto può ancora dare al Paese in termini economici, ambientali e occupazionali. La filiera del metano per autotrazione conta, infatti, nel nostro Paese circa 20.000 addetti, oltre 1.500 punti vendita, 1.100.000 famiglie a basso-medio reddito, autotrasportatori e aziende di trasporto pubblico locale che hanno scelto il metano per la loro mobilità - motivate dall'economicità e dai vantaggi ecologici del gas naturale - e ben un 30% di biometano già distribuito in rete per uso autotrazione.

## Da Genova terza sigla

delle Capitanerie di Porto e alle altre associazioni di categoria la nascita di un nuovo sindacato che ha preso il nome di Assopiloti e vanta fra i suoi iscritti - ha sottolineato Fabricatore Irace - la quasi totalità dei piloti in servizio presso la Corporazione del porto di Genova più un paio di altri associati a Ravenna e a Livorno.

Si tratterebbe dunque della terza associazione di categoria per i piloti dopo appunto Fedepiloti, la federazione presieduta da Luigi Mennella, e da Unione Piloti, al cui vertice siede Vincenzo Bellomo.

Il comandante Danilo Fabricatore Irace, originario di Napoli, pilota effettivo dal 1999 e a sua volta ex presidente di Fedepiloti, lo scorso dicembre è stato rinominato capo pilota della corporazione del porto di Genova per un altro quadriennio dopo aver ricoperto l'incarico già nel periodo 2018-2022. La sua riconferma sotto la Lanterna, nell'ultima assemblea dei piloti effettivi, era avvenuta con il voto unanime dei presenti.

Per la categoria dei piloti - è il commento sempre su Shipping Italy - si tratta dunque di un'ulteriore frammentazione della rappresentanza e va ad aggiungersi alle altre varie associazioni di categoria degli stakeholder attivi nell'economia marittimo-portuale italiana.

## Le crociere... nell'uovo

freno a mano tirato. Malgrado la carenza di banchine (ne parliamo in queste stesse pagine) il programma messo a punto da Matteo Savelli è già più che lusinghiero, a conferma che l'uovo di Pasqua questa volta potrà dare un po' di sollievo anche all'indotto della città e dell'intera Toscana.

Da sottolineare, in sostanza, che nel 2021 le crociere hanno registrato su Livorno circa 53 mila passeggeri, contro gli oltre 900 mila del 2019. Un salasso che si spera di cancellare quest'anno.

## GRUPPO NAZIONALE DI RICERCA SULL'AMBIENTE COSTIERO

# Un workshop a Lecce



LECCE - Si svolgerà all'Università del Salento i prossimi 28 e 29 aprile la sedicesima edizione del workshop annuale del GNRAC - Gruppo Nazionale di Ricerca sull'Ambiente Costiero: un appuntamento aperto a cittadini, istituzioni, amministrazioni,

ricercatori e professionisti che operano sui temi legati agli impatti delle attività antropiche sui territori costieri, alla fruibilità sostenibile delle spiagge, alla percezione turistica con particolare riferimento alla valorizzazione degli ambienti costieri per lo sviluppo dell'ecoturismo.

La gestione degli arenili, agli interventi di protezione e difesa delle aree costiere anche come motori di attrazione, alle nuove sfide date dai cambiamenti climatici, all'analisi dei costi-benefici nella gestione integrata della costa, al telerilevamento e monitoraggio costiero.

I lavori si terranno nella sala conferenze del Rettorato (piazza Tancredi 7, Lecce); per partecipare le iscrizioni sono aperte fino al 15 aprile. Organizzato da UniSalento e dal Politecnico di Bari, il workshop è inoltre in fase di accreditamento dall'Ordine degli Ingegneri e dall'Ordine dei Geologi, con riconoscimento di crediti per la formazione continua.

Nel corso del workshop verranno assegnati due premi istituiti dal Gruppo: uno per la migliore tesi di laurea magistrale e uno per la migliore tesi di dottorato nel campo degli studi costieri (anni accademici 2020, 2021 e 2022).

## PER INIZIATIVA DEL GOVERNO OLANDESE

# Rifugiati ucraini raccolti su una nave da crociera



Nella foto: La "Volendam".

ROTTERDAM - Una grande nave da crociera della Holland America Line's, la "Volendam" di 240 metri, è stata destinata per interessamento del governo olandese ad accogliere temporaneamente 1.500 profughi della guerra in Ucraina. La nave sarà ormeggiata nel porto di Rotterdam per consentire ai rifugiati di scendere a terra e partecipare alla vita della città. L'accoglienza a bordo è stata garantita anche dalla piena disponibilità dell'equipaggio: ed è previsto che per tutto il mese di aprile saranno oltre 5 mila profughi ucraini che si alterneranno a bordo della "Volendam", considerando la partenze per altre destinazioni e anche i volontari ritorni in Ucraina.

## NEL QUADRO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PORTUALI

# L'AdSP Spezia e Carrara aderisce ad IPCSA



Mario Sommariva

LA SPEZIA - Anche per dare ulteriore slancio al processo di innovazione digitale avviato dall'ente, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (AdSPMLO) ha formalizzato ufficialmente la sua adesione all'associazione internazionale dei Port Community System, IPCSA (www.ipcsa.international).

IPCSA raggruppa i porti - tra cui Amburgo, Anversa, Rotterdam, Barcellona, Algeiras, Bilbao, Amsterdam, Los Angeles, Dubai e le AdSP italiane di Trieste, Genova, Ravenna - gli operatori e gli stakeholder portuali di tutto il mondo, con la finalità di ottimizzare le operazioni internazionali di trasporto e logistica delle merci, grazie alla promozione e alla condivisione delle buone pratiche e degli standard di scambio elettronico delle informazioni.

La scelta di adesione della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - sottolinea una nota dell'AdSP - inserisce l'ente in modo diretto in una rete internazionale di facilitazione e sviluppo dei traffici commerciali e delle catene logistiche, attraverso la valorizzazione del Port Community System (PCS). Allo stesso tempo, consente

di dare ulteriore visione alla sua partecipazione, unica tra le AdSP in Italia, al Digital Transport and Logistics Forum (DTLFF), gruppo di esperti che definisce progetti e linee guida per la digitalizzazione comunitaria dei trasporti e della logistica.

"Il PCS - ha commentato il presidente della AdSPMLO, Mario Sommariva - oggi è uno strumento competitivo indispensabile per rispondere alle esigenze sempre più necessarie di interoperabilità durante i processi di trasferimento delle merci. Questo significa che la governance portuale deve saper co-

giungere insieme velocità e sicurezza dei traffici, sia in uscita che in entrata dal porto, attraverso una digitalizzazione accorta e aggiornata, che metta in collegamento tutti i soggetti. In questo senso l'ingresso in IPCSA è per noi un'ulteriore opportunità di arricchimento e di confronto internazionale, che ci permetterà di mettere a fattor comune le nostre esperienze e fare tesoro di quelle degli altri, con il beneficio diretto di sempre migliori collegamenti con il resto del mondo delle attività economiche, territoriali e regionali, che gravitano sui porti di La Spezia e Marina di Carrara".

### ALL'INTERNO

Cold ironing, la voce di Confitarma.	a pag. 3
Penalizzati i TIR più ecologici.	a pag. 3
La ricetta Patuanelli.	a pag. 3
Massolo presidente anche di ANIFORMAR.	a pag. 4
L'ammiraglio Carlone in Grecia.	a pag. 4
Un monumento al Palio del Golfo.	a pag. 4
Drone elettrico vince l'Atlantico.	a pag. 5
Le iniziative nei porti con i giovani.	a pag. 5
I segreti del corallo.	a pag. 5
Anche Tarros Spa a Berlino.	a pag. 6
A Ravenna primo trimestre ok.	a pag. 6
Sulle onde del rinnovamento.	a pag. 6
Tankoa vende un altro 52 metri.	a pag. 7
Nuovo esame per la patente nautica.	a pag. 7
Torna alla grande la Settimana Velica.	a pag. 7
Un workshop a Lecce.	a pag. 8
Rifugiati ucraini raccolti su una nave da crociera.	a pag. 8
L'AdSP Spezia e Carrara aderisce ad IPCSA.	a pag. 8
Assologistica, bonifiche e loro benefici.	a pag. 9
Il sistema portuale veneto presentato a Bruxelles.	a pag. 9
Per Rada S. Francesco C&T vince al TAR.	a pag. 9

NEL WEBINAR ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE SULLE TEMATICHE IN AMBITO TERRITORIALE

## Assogistica, bonifiche e loro benefici

Le opportunità di sviluppo nel settore con gli interventi alla ricerca della sostenibilità



Umberto Ruggerone

MILANO – L'Europa individua i "brownfields" come siti inquinati all'interno dei quali è possibile fare attività di rigenerazione che portino maggiori benefici che le "semplici" bonifiche. Se ne è parlato nel webinar di venerdì scorso di Assogistica in collaborazione con Kontractor, GLP ed Engel&Volkers Co.

Si è parlato di siti inquinati nei quali gli interventi di riutilizzo o trasformazione d'uso, valorizzando le caratteristiche e collocazione geografica, sono in grado di produrre benefici economici uguali o superiori ai costi relativi alle opere di trasformazione e alle opere di bonifica o messa in sicurezza. Si tratta, spesso, di siti inquinati compresi in ambito urbano o di immediata periferia, già dotati di tutte le opere di urbanizzazione (luce, acqua, gas, rete fognaria ecc.) e prossimi a linee e raccordi di trasporto. Aree, quindi, degradate ed impattanti, sia sulle matrici ambientali che sul tessuto antropico circostante, ma che presentano caratteristiche tali da

poter essere utilmente trasformate e valorizzate, e che sono in grado di produrre, se adeguatamente gestite, benefici finanziari ed economici e nuove opportunità di sviluppo sostenibile per la collettività.

Molti gli interventi, presentati da quello di Umberto Ruggerone, presidente Assogistica, che ha ricordato come l'associazione non sia solo una rappresentanza del settore, ma della filiera eterogenea (es. terminalisti portuali, logistica del freddo, dell'arte, del lusso, interporti, operatori aeroportuali, imprese ferroviarie, MTO). "Dobbiamo pensare - ha detto ancora - agli immobili ed impianti della logistica, impianti, funzionamenti e i processi della logistica (magazzini, parcheggi, strade, aree buffer, i centri logistici in evoluzione, il trasporto intermodale) del domani. Gli immobili sono l'HW della logistica, all'interno del quale la logistica sviluppa il proprio SW. Ci dicono spesso che Assogistica è "milanocentrica". Rispondo - ha chiarito Ruggerone - dicendo che nel raggio di 50 km da Piazza Duomo troviamo il 44% della logistica nazionale. Segnaliamo una riflessione. La Lombardia non ha un interporto: unica regione in Italia. Tutti i centri intermodali sono, però, in Lombardia. 3% occupato da aree industriali dismesse (brownfields), equivalenti alla "verde" Umbria. Sono mesi che ricordiamo il tema, fin dall'inizio dell'aumento dei noli dell'estate scorsa: da Shenzhen a Genova si è passati dai 500\$ (6 anni fa) a 14000\$ (di questi giorni), gli EBITDA delle shipping company viaggiano sul 30%, non dimenticando l'aumento

del 300% dei pallet ma anche del ferro. Spesso mi parlano di "tempesta perfetta"! Bastava vedere il meteo, sono dinamiche che vanno gestite per tempo.

Questi magazzini con tutta questa tecnologia ed efficientamento costano di più rispetto a quelli "grigi". Dobbiamo parlare con la committenza. Se la gara serve solo e sempre per ribassare il prezzo difficilmente vinceremo questa sfida. Il parametro dovrà essere non il costo ma l'efficienza e l'efficacia. Sono seguiti interventi di Ilaria Pasta (Kontractor), Gianluca Sinisi (Engel&Volkers) Alberto Carampin (fondi GLP) Francesco Beia (architetto) Dino Menichetti (Fercam)

\*\*\*

Come "Gazzetta Marittima", partecipando al dibattito, abbiamo chiesto come si può parlare di transizione energetica, calata nei vari settori della logistica, se alla base la burocrazia del Paese non cambia. Le analisi e le proposte esistono, le fasi del Plan, Do, Check sono sostanzialmente affrontate, ma la parte Act? Siamo campioni di economia circolare astratta, ma nel concreto siamo fermi. Le best practice sono le eccezioni: siamo molto bravi a prospettare ma poco ad agire. Il problema che rallenta il processo è individuabile nei soggetti attuatori e decisori (Governo e Parlamento)?

Ci ha risposto Ruggerone, sottolineando che "dobbiamo affrontare tutti un cambio di visione, sulla pianificazione dei territori e sulla macchina autorizzativa del Paese:

per anni programmata per non spendere, è stato un problema di metodo, prima ancora che di merito".

S.B.



NEL RICORSO CONTRO LO "SPACCHETTAMENTO" DEGLI SCIVOLI

## Per Rada S. Francesco C&T vince al TAR



MESSINA – Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania - scrive in una sua nota Caronte & Tourist - ha accolto con le due sentenze n. 1001/2022 e n. 1002/2022 del 6 aprile 2022 i ricorsi proposti da Caronte & Tourist contro l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto. La vicenda - continua la nota - è quella della doppia gara voluta dall'AdSP per la concessione triennale dell'approdo di Rada San Francesco, con la divisione delle sue aree in due parti e la separazione degli scivoli, per l'occasione "spacchettati": cinque

scivoli da assegnare, tre sul bando T1 e i restanti sul bando T2. Caronte & Tourist aveva presentato ricorso al TAR di Catania chiedendo l'annullamento dei provvedimenti dell'AdSP, sostenendo l'unicità storica della Rada e prospettando i seri problemi che la suddivisione dell'approdo in due parti avrebbe certamente provocato, in termini di fluidità delle operazioni portuali con refluenze - a cascata - sul traffico e la viabilità in città.

"I provvedimenti dell'AdSP - si legge ancora nella nota di C&T - sono stati integralmente annullati in

accoglimento delle nostre tesi che evidenziavano l'evidente difetto di istruttoria legato in particolare al mancato coinvolgimento del Comune di Messina e dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare. La sentenza ha riconosciuto sì la competenza dell'AdSP nella gestione delle aree demaniali, ma ha chiarito che l'AdSP non può procedere da sola e senza confrontarsi prima sulle reali esigenze della Città di Messina. E in questo caso non c'è stata adeguata attività istruttoria; non è stata né udita né valutata la voce degli stakeholders, tra cui anche le imprese, così come pure quella del Comune, principale amministrazione interessata. Siamo ovviamente molto soddisfatti per quella che è una vittoria del buon senso prima che nostra. Avevamo peraltro evidenziato la "originalità" dell'idea che a un aumento delle concessioni potesse corrispondere una fluidificazione dei traffici da attraversamento, dimostrando che invece il raddoppio dei concessionari aumenterebbe le congestioni e i costi a ciò connessi. Non possiamo infine non rilevare che, purtroppo ancora una volta, l'AdSP dello Stretto ha evitato il confronto con gli stakeholders".

CON IL PROGETTO DEL "CONNECTING EUROPE FACILITY"

## Il sistema portuale veneto presentato a Bruxelles

VENEZIA – Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, e il segretario generale Antonella Scardino, hanno presentato, in sede europea, le linee strategiche del Piano Operativo Triennale 2022-2024 dei porti di Venezia e Chioggia e, in particolare, insieme alla vicepresidente della Regione del Veneto, Elisa De Berti, hanno presentato agli euro-parlamentari il progetto per il nuovo collegamento stradale e ferroviario del porto di Venezia, nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility".

Durante la tre giorni di incontri con i principali stakeholder presso le Istituzioni Europee si è affrontato il tema della proposta di Regolamento per la Revisione delle Reti TEN-T,



Fulvio Lino Di Blasio

in corso di discussione in questi mesi al Parlamento Europeo. L'AdS PMAS ha proposto l'estensione delle Autostrade del Mare ai Paesi Terzi vicini dell'Unione Europea, in particolare i Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo, prevedendo la possibilità di accedere a finanziamenti europei anche per i porti di questi Paesi, alla luce dell'attuale situazione geo-politica e della necessità di consolidare le relazioni con questi Paesi.

Si è discusso, inoltre, del futuro dei porti come veri e propri Hub energetici, non più solo logistici e di trasporto, per il funzionamento dei Corridoio europei, di sostenibilità, di multimodalità e accessibilità marittima e terrestre, dell'impatto del Covid sul settore portuale e dei prossimi impegni del NAPA - North Adriatic Ports Association, l'Associazione dei Porti del Nord Adriatico, la cui Presidenza per il 2022 è in capo proprio all'AdSP MAS.

In particolare, durante il Comitato ESPO Cruise & Ferry Port Network si è affrontato il tema dell'impatto del Covid-19 sul settore crociere e ro-ro, della revisione della Direttiva Europea sui Carburanti Alternativi, con un focus sulle infrastrutture per la fornitura di energia elettrica alle navi ormeggiate in porto e sullo studio avviato da CLIA - Cruise Lines International Association per definire le linee guida per lo sviluppo sostenibile del settore crocieristico.

In Commissione Europea, invece, i rappresentanti dell'Autorità di Sistema del Mar Adriatico

Settentrionale hanno presentato i principali progetti e le iniziative previste dal POT 2022-2024 in corso di attuazione al fine di migliorare la capacità portuale, come il Terminal per le Autostrade del Mare e il nuovo Terminal container in area Montesyndial, l'accessibilità marittima e terrestre per una miglior integrazione nei Corridoi Europei di trasporto, come il progetto del ponte ferroviario sul Canale industriale Ovest, lo studio idrodinamico del canale Malamocco Marghera, i progetti di sviluppo di infrastrutture per carburanti alternativi e le iniziative per implementare la digitalizzazione degli scali.

Nell'ambito del periodo di presidenza veneta del NAPA, l'AdSP MAS ha portato all'attenzione dell'UE le progettualità legate alla prosecuzione e al rafforzamento della cooperazione dei porti del Nord Adriatico (NAPA) alla luce della sottoscrizione della Joint Declaration dello scorso dicembre alla presenza della Commissaria Europea per i Trasporti e dei Ministri dei Trasporti di Italia, Slovenia e Croazia ottenendo il pieno supporto da parte del Coordinatore Europeo per le Autostrade del Mare, Kurt Bodewig. Il Coordinatore Europeo ha invitato i porti NAPA a rafforzare sempre più la cooperazione sui contenuti previsti dall'iniziativa "FIT for 55" quali l'efficienza energetica, la multimodalità intesa con la componente marittima e la maggior efficienza cercata tramite l'uso di strumenti digitali, e che su questi temi la nuova programmazione CEF (CEF2) offre ampie opportunità di finanziamenti che ben si prestano a supportare un'iniziativa di dimensione transnazionale quale quella rappresentata dal NAPA.

Si tratta di contenuti che sono stati poi al centro dell'assemblea generale del NAPA che si è tenuta nella sede dell'AdSP MAS lo scorso 1° aprile e nel corso della quale è stato concordato l'action plan 2022 che va proprio nella direzione auspicata dalla Commissione Europea e che verrà presentato ai prossimi European Maritime Days (Ravenna, 19-20 maggio) e TEN-T Days (Lione 28 - 30 giugno).



Responsabile operativo  
MASSIMILIANO ROSSI  
335 6013854

Ufficio traffico  
0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo  
0586 691551  
amm.memlogistica@gmail.com  
Via Firenze 115/121  
57121 LIVORNO

**M&M**  
LOGISTICA E TRASPORTI SRL  
VIA SAN FRANCESCO 17  
57123 LIVORNO  
TEL. 0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com



# SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

## MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



**Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters**  
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy  
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com  
[www.savinodelbene.com](http://www.savinodelbene.com)

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Portualità Italia

quanto infrastruttura essenziale, è il luogo nel quale si misurano le efficienze delle imprese che vi operano e quindi nel quale si misura anche l'efficienza trasportistica del Paese. Il trasporto marittimo ha la sua naturale congiunzione nel porto e nel cd. "shift modale". Diventa quindi fondamentale il rispetto delle norme e delle regole concorrenziali a cui i porti sono e saranno sempre più soggetti e, in questo contesto, è essenziale che vi sia un coordinamento diretto tra chi amministra un determinato sistema portuale e gli utenti che vi operano.

In diversi Paesi dell'Unione europea, infatti, il sistema portuale è visto come un unicum e affidato ad una governance unitaria, si pensi ad esempio alla Spagna in cui vi è un ente centrale al quale spetta l'esecuzione delle linee generali di politica portuale delineate dal Ministero di appartenenza che opera quindi per l'intero comparto portuale nazionale secondo un sistema a raggiera da cui si diramano poi le singole autorità portuali. Oppure si veda il modello francese in cui lo Stato intende progressivamente lasciare il ruolo più importante agli operatori privati, vedendo in questo nuovo approccio un volano per rafforzare la competitività dei propri porti. In Italia, invece, l'assenza di una governance portuale unitaria può, talvolta, portare all'adozione di scelte non armonizzate che lascia spazio a fughe in avanti da parte dei singoli enti gestori del porto a svantaggio degli altri porti vicini.

In secondo luogo, a prescindere dalla natura giuridica che si vorrà dare alle AdSP, è opportuno il Ministero eserciti fino a fondo le proprie prerogative, non limitandosi a decidere quante risorse assegnare e a quali opere ma incidendo in modo netto sulle politiche di sviluppo trasportistico dei propri sistemi

portuali, così come previsto dalla riforma Delrio.

In terzo ed ultimo luogo, v'è il tema della transizione energetica su cui i porti e quindi anche le AdSP non possono rimanere indifferenti; specie nell'ambito delle proposte contenute nel pacchetto clima dell'UE cd. "Fit for 55", di rilievo anche e soprattutto per il settore marittimo. Il punto di vista degli armatori, molto sensibili al tema green, è che - posto che le norme ambientali sono dovute ed ineludibili nel lungo periodo - ipotizzare oggi norme che puniscano tout court le navi che operano soprattutto traffici internazionali per il mancato utilizzo di carburanti che ad oggi non esistono, rischia di incidere negativamente in termini di traffico sui nostri sistemi portuali. Se il cluster non sensibilizzerà la politica su questo punto, infatti, il rischio concreto sarà una delocalizzazione dei traffici verso altri porti del mediterraneo non europei (si pensi, ad esempio, ai porti di transhipment italiani che rischierebbero così di essere definitivamente "sopraffatti" dalla concorrenza degli altri hub di transhipment del mediterraneo).

## "Fruit Berlino", le presenze

frutticolo, cui il Vespucci sta puntando per incrementare l'offerta...

È ovviamente un tema complesso, che include molti passaggi. Il Vespucci dispone già di un centro del freddo per la frutta e gli ortaggi, e contiamo di inaugurare entro l'estate il nuovo magazzino del freddo, in grado di operare temperature fino a -30 gradi con la capacità di 3 mila pallet. Fa parte dei tanti programmi di potenziamento della struttura che comprendono anche il prossimo avvio di nuove fasi di crescita".

Si parla di completamento del "Truck Village", vero e proprio parco di servizi per i TIR, che dovrà alleggerire le aree portuali

dalla sosta più o meno selvaggia.

È uno dei progetti che speravamo di poter inaugurare nell'operatività concreta entro luglio. Purtroppo la crescita abnorme dei costi delle materie prime, a cominciare dall'asfalto ma non solo, ed i ritardi nelle consegne ci hanno costretti a rallentare. Ma il progetto va avanti e il villaggio, pensato per garantire gli standard europei per i "Parcheggi Sicuri", capace di 250 stalli e servizi di qualità per l'autorasperto, sarà operativo, io spero, all'inizio di autunno".

A proposito del fare, sappiamo che state lavorando anche sul piano dell'autonomia energetica.

È uno dei nostri obiettivi; e nell'arco dei prossimi due anni riteniamo di poter essere in grado di soddisfare l'80% delle esigenze dei nostri condomini, nel senso di fornire energia autoprodotta alle utenze dell'interporto. Abbiamo già realizzato due impianti fotovoltaici sui tetti di alcuni magazzini, che contiamo di ampliare con nuovi ulteriori impianti a pannelli solari di ultima generazione. Buona parte dell'energia sarà prodotta tramite un moderno impianto di trigenerazione, che permetterà di riutilizzare parte dell'energia generata per raffreddare il magazzino del freddo".

Dottor Cioni, ancora una cosa: ci dicono che l'interporto/retroporto ormai stia stretto negli attuali confini. Punterete ad allargarvi?

È vero che stiamo esaurendo le aree ancora disponibili a nuovi insediamenti. Il Vespucci oggi è una realtà logistica che attira sempre più interesse, soprattutto in un momento come questo dove si sta ripensando il modo di gestire la supply chain e la distribuzione dell'ultimo miglio. È dunque ovvio che per cogliere queste opportunità ci sarà necessità di nuove aree e che quindi si debba lavorare per capire come Interporto Vespucci potrà crescere sul territorio".

GIOIA TAURO - Anche l'Au-

torità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha partecipato al Fruit Logistica 2022, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofruttili a Berlino dal 5 al 7 aprile. A darsi appuntamento in Germania, primo mercato di sbocco dell'ortofrutta italiana a livello internazionale, dopo due anni di assenza a causa della pandemia, sono stati duemila espositori di cui 332 italiani.

La presenza al Fruit Logistica rappresenta per l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, un'occasione importante per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero.

Come di consueto, da dieci anni, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dalla Regione Calabria - riferisce l'AdSP - per promuovere il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofruttili, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese.

L'Ente ha inteso essere presente anche per supportare e promuovere le aziende presenti nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. L'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale.

In questa edizione, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore Assoport in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il Made in Italy.

CIVITAVECCHIA - L'AdSP è tornata da Berlino con molti appuntamenti svolti sia con gli utilizzatori attuali che rispetto a nuove possibilità di collaborazione per il porto di Civitavecchia: diverse

considerazioni sui punti di forza e la strategicità dello scalo ma anche qualche riscontro critico su alcuni aspetti operativi che possono e debbono essere migliorati.

È un bilancio certamente positivo per la missione al Fruit Logistica, la più importante esposizione a livello europeo dedicata al commercio internazionale di prodotti freschi ortofruttili ed ai relativi servizi della catena logistica, che nel 2021 non si era tenuta e quest'anno era slittata ad aprile, sempre a causa della pandemia.

"La partecipazione alle fiere - afferma il presidente dell'AdSP Pino Musolino - deve servire proprio a questo: da un lato alla promozione del Network e dei suoi punti di forza presso potenziali nuovi clienti o partner commerciali dei clienti del porto, come nel caso di CFFT, presente a Berlino; dall'altro per raccogliere osservazioni e considerazioni sulle questioni operative che possono costituire un problema per attrarre nuovi traffici o per la competitività stessa dello scalo. Sulla base delle riunioni tenute a Berlino e dei numerosi contatti avviati con alcuni dei principali player del settore, svolgeremo a stretto giro una serie di tavoli tecnici a seguito dei quali prenderemo le decisioni più utili nell'interesse generale del porto, volte ad incrementare i livelli di traffico in un ambito, quello agroalimentare, in cui già oggi il porto di Civitavecchia è uno dei principali hub italiani e che deve essere uno dei punti di forza dello sviluppo del futuro".

## L'annuncio di Macfrut

ma edizione di Macfrut, Fiera internazionale dell'ortofrutta in programma il 4-6 maggio a Rimini.

L'evento di domani sarà in presenza in un luogo simbolo dell'innovazione nel ciliegio, l'Azienda Sperimentale Impresa Mancini a Vignola (Via Frignanese Impresa Mancini, 12 - Vignola).

La conferenza potrà essere seguita anche in diretta streaming al link: <https://us02web.zoom.us/j/8022222222>

Sono previste anche domande relative all'evento di Rimini, in particolare sui temi della produzione ortofruttili, sui costi della distribuzione e sugli interventi di supporto previsti dal Governo italiano.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,  
Associazione fra le Case di  
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile  
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.  
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione  
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione  
57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 / 89 33 58  
Fax 0586 / 89 23 24

Codice fiscale 00118570498  
E-mail: [redazione@lagazmar.191.it](mailto:redazione@lagazmar.191.it)  
[www.lagazzettamarittima.it](http://www.lagazzettamarittima.it)

Editore  
Società Editoriale Marittima  
a r.l. - 57123 LIVORNO  
Via Fiume, 23

Fotocomposizione  
La Gazzetta Marittima  
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa  
Centro Tipografico Livornese s.n.c.  
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di  
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI  
Associata all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione  
anche parziale di articoli, grafici  
e fotografie senza citarne la fonte.

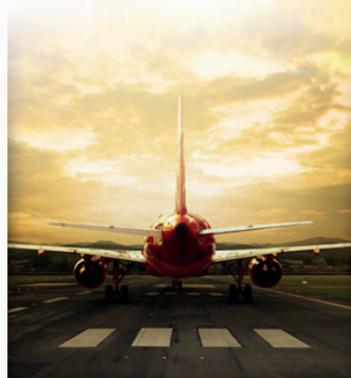
"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta  
ecologica



**C.R.T. S.r.l.**  
COMBINED RAILWAY TRANSPORT - CENTRO DOGANALE

**World Connections  
Combined**



SAN GIORGIO DI PIANO (BO) - Zona Interporto, Unità Immobiliare 11  
40016 San Giorgio di Piano  
Tel. 051 665 0750 Fax 051 665 0802  
Email: [candini.fabrizio@crt-logistica.com](mailto:candini.fabrizio@crt-logistica.com) Iscrizione Albo Trasportatori n. B03713543/T

PADOVA - Via Panà 56 bis  
35027 Padova  
Tel. 049 76 0805 Fax 055 5201  
Email: [cocciardi.domenico@crt-logistica.com](mailto:cocciardi.domenico@crt-logistica.com)

LIVORNO - Via delle Cateratte, 120  
57122 Livorno  
Tel. +39 0586 433 259 Fax +39 0586 433 216  
Email: [archibusacci.federico@crt-logistica.com](mailto:archibusacci.federico@crt-logistica.com)